TERZO INCONTRO

Il paralitico rimesso in cammino

Il perdono che salva (Mt 9,1-8)

Canto

- G. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
- T. Amen.
- G. Il Signore sia con voi.
- T. E con il tuo spirito.

INVOCAZIONE ALLO SPIRITO SANTO

(Santa Teresa d'Avila)

O Spirito Santo, sei tu che unisci la mia anima a Dio: muovila con ardenti desideri e accendila con il fuoco del tuo amore.

Quanto sei buono con me, o Spirito Santo di Dio: sii per sempre lodato e benedetto per il grande amore che effondi su di me.

Dio mio e mio Creatore, è mai possibile che vi sia qualcuno che non ti ami? Per tanto tempo non ti ho amato. Perdonami, Signore.

Spirito Santo, concedi all'anima mia di essere tutta di Dio e di servirlo

ANNUNCIANDO IL VANGELO DEL REGNO

senza alcun interesse personale, ma solo perché è Padre mio e mi ama.

Mio Dio e mio tutto, c'è forse qualche altra cosa che io possa desiderare? Tu solo mi basti.

G. Preghiamo.

Illuminati dalla tua Parola, rendici vigili e attenti nel discernimento della volontà del Padre, perché noi possiamo in tutto portare a compimento la vocazione con cui da sempre siamo stati voluti e amati.

T. Amen

IN ASCOLTO DELLA PAROLA

Canto di acclamazione della Parola

(Il lezionario viene portato processionalmente, fra due ceri, e posto su un leggio, davanti o sull'altare)

(seduti)

Proclamazione della Parola

Lettura del Vangelo secondo Matteo (9,1-8)

¹Salito su una barca, passò all'altra riva e giunse nella sua città. ²Ed ecco, gli portavano un paralitico disteso su un letto. Gesù, vedendo la loro fede, disse al paralitico: «Coraggio, figlio, ti sono perdonati i peccati». ³Allora alcuni scribi dissero fra sé: «Costui bestemmia». ⁴Ma Gesù, conoscendo i loro pensieri, disse: «Perché pensate cose malvagie nel vostro cuore? ⁵Che cosa infatti è

IL PARALITICO RIMESSO IN CAMMINO

più facile: dire "Ti sono perdonati i peccati", oppure dire "Àlzati e cammina"? ⁶Ma, perché sappiate che il Figlio dell'uomo ha il potere sulla terra di perdonare i peccati: Àlzati – disse allora al paralitico –, prendi il tuo letto e va' a casa tua». ⁷Ed egli si alzò e andò a casa sua. ⁸Le folle, vedendo questo, furono prese da timore e resero gloria a Dio che aveva dato un tale potere agli uomini.

D . 1.1 ..

Proposta di lectio								

ANNUNCIANDO IL VANGELO DEL REGNO



IL PARALITICO RIMESSO IN CAMMINO

Tempo di meditatio

Questa è la fonte della nostra gioia e speranza, che trasforma il nostro agire: le nostre unzioni, la nostra dedizione... il nostro vegliare e accompagnare in ogni forma possibile in questo tempo, non sono né saranno vani: non è dedizione per la morte.

Ogni volta che prendiamo parte alla Passione del Signore, accompagniamo la passione dei nostri fratelli, vivendo anche la stessa passione, le nostre orecchie ascolteranno la novità della Resurrezione: non siamo soli, il Signore ci precede nel nostro camino rimuovendo le pietre che ci paralizzano. Questa buona novella fece sì che quelle donne tornassero sui loro passi a cercare gli Apostoli e i discepoli che restavano nascosti per raccontare loro: «Questa vita distrutta, crollata nella morte, s'è da se stessa destata un'altra volta» (Romano Guardini).

Questa è la nostra speranza, quella che non potrà esserci strappata, messa a tacere o contaminata. Tutta la vita di servizio e di amore che avete donato in questo tempo tornerà a pulsare. Basta aprire una fessura perché l'unzione che il Signore ci vuole dona-

ANNUNCIANDO IL VANGELO DEL REGNO

re si espanda con forza inarrestabile e ci consenta di contemplare la realtà dolente con uno sguardo rinnovatore. E, come le donne del Vangelo, anche noi siamo ripetutamente invitati a tornare sui nostri passi e a lasciarci trasformare da questo annuncio: il Signore, con la sua novità, può sempre rinnovare la nostra vita e quella della nostra comunità. In questa terra desolata, il Signore s'impegna a rigenerare la bellezza e a far rinascere la speranza: «Ecco, faccio una cosa nuova: proprio ora germoglia, non ve ne accorgete?» (Is 43,19). Dio non abbandona mai il suo popolo, è sempre accanto a lui, specialmente quando il dolore si fa più presente.

(Papa Francesco, Un piano per risorgere)1

Preghiera corale (Salmo 86)

Signore, tendi l'orecchio, rispondimi, perché io sono povero e misero.

²Custodiscimi perché sono fedele; tu, Dio mio, salva il tuo servo, che in te confida.

³Pietà di me, Signore, a te grido tutto il giorno.

⁴Rallegra la vita del tuo servo, perché a te, Signore, rivolgo l'anima mia.

⁵Tu sei buono, Signore, e perdoni, sei pieno di misericordia con chi t'invoca.

⁶Porgi l'orecchio, Signore, alla mia preghiera e sii attento alla voce delle mie suppliche.

⁷Nel giorno dell'angoscia alzo a te il mio grido perché tu mi rispondi.

Papa Francesco, *Un piano per risorgere*, in «Vida Nueva», 17 aprile 2020, testo integrale al link: https://www.vaticannews.va/it/papa/news/2020-04/unpiano-per-risorgere-covid-papa-francesco-vida-nueva.html.

IL PARALITICO RIMESSO IN CAMMINO

⁸Fra gli dèi nessuno è come te, Signore, e non c'è nulla come le tue opere.

⁹Tutte le genti che hai creato verranno e si prostreranno davanti a te, Signore, per dare gloria al tuo nome.

¹⁰Grande tu sei e compi meraviglie: tu solo sei Dio.

"Mostrami, Signore, la tua via, perché nella tua verità io cammini; tieni unito il mio cuore, perché tema il tuo nome.

¹²Ti loderò, Signore, mio Dio, con tutto il cuore e darò gloria al tuo nome per sempre,

¹³perché grande con me è la tua misericordia: hai liberato la mia vita dal profondo degli inferi.

¹⁴O Dio, gli arroganti contro di me sono insorti e una banda di prepotenti insidia la mia vita, non pongono te davanti ai loro occhi.

¹⁵Ma tu, Signore, Dio misericordioso e pietoso, lento all'ira e ricco di amore e di fedeltà,

¹⁶volgiti a me e abbi pietà: dona al tuo servo la tua forza, salva il figlio della tua serva.

¹⁷Dammi un segno di bontà; vedano quelli che mi odiano e si vergognino, perché tu, Signore, mi aiuti e mi consoli.

Gloria al Padre...

Tempo per l'oratio

(cfr. suggerimenti per l'animazione)

- G. Nostro Signore Gesù, unico vero Dio e vero uomo, può risanarci nel corpo e nell'anima.
- T. Fa', o Signore, che ricordiamo sempre la tua maestà, soprattutto quando siamo nelle difficoltà.
- L. Non esitiamo a rivolgerci al nostro Signore Gesù nel momento del bisogno.
- T. Non solo nel bisogno, ma con preghiere di lode per la tua bontà.
- L. Preghiamo il Signore affinché non permetta che siamo piegati dal peccato.
- T. Signore Gesù, tu ci risani e ci tieni per mano.
- L. Prima che scenda la notte, preghiamo il Signore che ci rimetta i nostri peccati.
- T. Tu ci doni la serenità e la pace del cuore, sii sempre benedetto, o Signore.

(eventuali ulteriori intenzioni libere)

Proposta di actio

G.	Il Signore ci ha donato la sua Parola. Accogliamola con gioia e lasciamoci plasmare da essa. La nostra comunione si rafforzi e ci renda tutti testimoni vivi e credibili del Vangelo, attori di speranza nelle nostre case e sulle strade che percorriamo ogni giorno.
Ins	sirade che percomamo ogni giorno.
G.	Sia la Parola di Dio lampada per i nostri passi e luce sul nostro cammino.
T.	Sia la Parola di Dio lampada per i nostri passi e luce su nostro cammino. Amen.
Pa	dre nostro
Be	enedizione
Ca	anto di congedo